

**AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI POTENZA**

Via Manhes, 33 – 85100 – POTENZA – tel. 0971413111 – fax. 0971410493 – www.aterpotenza.it

VERBALE N. 4/2025

In data 22 luglio 2025 si è riunito in modalità telematica, previa regolare convocazione, il Collegio dei revisori dei conti dell' ATER di Potenza, nelle persone di

Dott. Antonio Caldararo Presidente,
Dott. Olevardo Di Sanzo Componente effettivo,
Dott. Michele Lacerenza Componente effettivo,

nominati con Decreto del Presidente del Consiglio Regionale di Basilicata n. 37 del 4/02/2020. per esprimere il proprio parere sul seguente oggetto: "Piano triennale del fabbisogno di personale 2025-2027. Aggiornamento Sezione III del PIAO 2024-2026".

Il Collegio ha ricevuto, tramite posta elettronica, in data 11/07/2025 la seguente documentazione necessaria per esprimere il parere:

- 1) Richiesta acquisizione del parere dei Revisori prot n. 7619 del 11/07/2025;
- 2) *Proposta di aggiornamento 2025-2027 della Sezione III, sottosezione 3.3-3.8(piano triennale dei fabbisogni di personale) 2025-2027 contenuta nel "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO);*
- 3) *Delibera del 22/05/2025 n° 30 avente ad oggetto la ricognizione del personale in soprannumero "e/o in eccedenza", art. 33 del D.lgs165/2001;*
- 4) *Delibera n° 31/2025 del 22/05/2025 con la quale si confermano i contenuti della sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO 2024-2026", recepita nel PIAO 2024-2026, approvato con deliberazione dell'Amministratore Unico p.t n. 17 del 26.03.2024;*

e ricevuto, tramite posta elettronica, in data 22/07/2025 la seguente documentazione integrativa:

- comunicazione dell'Amministratore Unico del 3/07/2025 prot. n. 7352 e relativa documentazione a supporto avente ad oggetto: Piano dei fabbisogni del personale, direttive;

- relazione dell'Avv. Vincenzo Pignatelli del 22/07/2025 prot. n. 7892 avente ad oggetto: Piano triennale del fabbisogno di personale. Annualità 2025-2027. Richiesta acquisizione parere. Integrazione.

PREMESSO che l'art. 6 del D.L. 9 giugno 2021 n° 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 ha introdotto il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione" - (PIAO), nel quale sono destinati a confluire diversi strumenti di programmazione tra cui anche il piano dei fabbisogni di personale, e che l'Ater di Potenza si è dotato di tale strumento con delibera dell'A.U. n° 17/2024.

Visto l'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 sulle funzioni dell'Organo di revisione;

Visto l'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001 che dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della L. n. 449/1997 e successive modificazioni e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;

Visto l'art. 6, D. Lgs. n.165/2001 "Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo ...";

Visto l'art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006, che recita "Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia.

Visto l'art. 1, comma 557 ter della Legge n. 296/2006 che prevede che in caso di mancato rispetto del comma 557 (*patto di stabilità interno nell'esercizio precedente*), si applica il divieto di cui all'art. 76, (*di procedere ad assunzioni di*

personale a qualsiasi titolo), comma 4 del D.L.112/2008, convertito con modificazioni nella L. 133/2008.;

VISTO l'art. 1, comma 557 quater della Legge n. 296/2006, che stabilisce, a decorrere dall'anno 2014, il riferimento al valore medio del triennio 2011-2013;

CONSIDERATO che:

- il D.L. 113/2016 ha abrogato la lett. a) del citato comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006 "riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile";
- l'articolo 33 del D.Lgs.n.165/2001, come modificato con la Legge 183/2011, ha introdotto l'onere di verifica annuale da parte degli enti delle eventuali eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria;
 - le amministrazioni che non adempiono alla ricognizione annuale non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere, mentre i responsabili delle unità organizzative che non attuano le procedure previste dal richiamato articolo 33 ne rispondono in via disciplinare; inoltre comporta ulteriori conseguenze la mancata comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica degli esiti della ricognizione.
- il parere del Mef prot. 43994 del 30/03/2020 relativo agli Enti che non presentano nel loro bilancio entrate derivanti dal Titolo I (entrate correnti);
- il DPCM del 17/03/2020 (G.U. n.108 del 27/04/2020) avente ad oggetto "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni" previsto dal summenzionato art. 33, comma 2 del D.L. n. 34/2019;
- la Circolare interministeriale del 13/05/2020 (pubblicata in G.U. n. 226 del 11/09/2020 in attuazione dell'art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019);
- l'art. 3 del D.L. 90 del 24/06/2014 convertito nella L. 114 del 11/08/2014, L. 208/2015 (legge di stabilità 2016);
- *vista la Legge n° 207 del 30/12/2024* Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025.

- **Verificato** che dalla ricognizione effettuata in attuazione dell'art. 33, D. Lgs. n. 165/2001 come modificato dall' art. 16 della legge 183/2011 non sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale giusta delibera n. 30 del 22/05/2025 dell' Amministratore Unico nella quale si prende atto che l'ATER di Potenza non ha personale in soprannumero rispetto alla dotazione organica, né in eccedenza rispetto alle esigenze funzionali e che, pertanto, non sussiste il vincolo di cui all'art. 16 Legge 12 novembre 2011, n. 183 e che l'Ente non deve avviare alcuna procedura per la dichiarazione di esubero di dipendenti o dirigenti;

Preso atto che l'Ater ancora non ha approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio 2025 ed il bilancio Previsionale per il triennio 2025-2027 i cui termini sono scaduti il 28/02/2025;

Preso atto che l'ultimo Bilancio consuntivo approvato, con delibera dell'A.U. n. 60 del 12/11/2024, è riferito all'esercizio 2023 e che sono stati approvati i consuntivi degli esercizi precedenti;

Preso atto che in data 31/12/2024 l'Ente con delibera a n° 73 del 31/12/2024 ha approvato il preconsuntivo per l'esercizio 2024 limitatamente al quadro dimostrativo dell'avanzo presunto al 31/12/2024 ed all'elenco delle risorse vincolate per l'utilizzo delle stesse ai sensi dell'art 187 c.3 quater D.Lgs 267/2003;

Preso atto che in data 13/11/2024 con delibera n° 62 è stato aggiornato per il triennio 2024-2026 il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) contenente tra l'altro anche l'aggiornamento della sezione "Performance, e che Il piano triennale delle azioni positive è ricompreso nella SEZIONE 2.2.3 del PIAO 2023-2025, approvato in data 22/06/2023 con delibera n° 41;

VISTO, inoltre, che

- il Personale in servizio dell'Ente al mese di maggio 2025, risultano essere n° 36 di cui 34 dipendenti e 2 dirigenti;
- le cessazioni nel periodo 2007 - 2019 sono state di n° 32 unità;
- le cessazioni nel periodo 2020 - 2024 sono state di n° 12 unità di cui 6 unità nel 2024;
- le assunzioni previste dall' Ente per il triennio 2025-2027 e specificatamente nell' anno 2025 sono le seguenti:

PROFILO PROFESSIONALE	N°	MODALITA' ASSUNZIONALI
SPECIALISTA INFORMATICO	1	Utilizzo graduatorie altri Enti
SPECIALISTA ECONOMICO-FINANZIARIO	2	Utilizzo graduatorie altri Enti
SPECIALISTA ECONOMICO-FINANZIARIO	1 T.P. 50%	Utilizzo graduatorie altri Enti
SPECIALISTA AMMINISTRATIVO	2	Utilizzo graduatorie altri Enti
RAGIONIERE/ISTRUTTORE CONTABILE	1	Utilizzo graduatorie altri Enti
RAGIONIERE/ISTRUTTORE CONTABILE	1 T.P. 50%	Utilizzo graduatorie altri Enti
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1 T.P. 50%	Utilizzo graduatorie altri Enti
COLLABORATORE AMM.VO	1 T.P. 50%	Utilizzo graduatorie altri Enti

Oltre alle 10 unità riportate tabella si prevede l'assunzione di:

- 1 Dirigente con utilizzo di graduatorie di altri enti;
- 1 avvocato esperto a mezzo concorso;
- 1 specialista amministrativo/archivista con utilizzo di graduatorie di altri enti.

I suddetti profili professionali sono stati previsti nel triennio 2023-2025 ed ancora non acquisiti.

Si darà corso anche all'utilizzo dell'istituto giuridico delle progressioni verticali sia ordinarie e sia in deroga per n° 2 profili professionali di "specialista tecnico.

Verificato che in base alla documentazione fornita l'Ente è in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni;

Rilevato che l'Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e che sia dall'ultimo Conto Consuntivo (2023) approvato che dai precedenti Consuntivi nonché da parametri assunti come riferimento non emergono condizioni di squilibrio finanziario;

Rilevato che la spesa di personale (calcolata sulla base delle voci individuate dall'art. 1, comma 557 e successivi, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, e delle indicazioni della circolare n. 9 del 17 febbraio 2006 della Ragioneria Generale dello Stato), ha avuto il seguente andamento negli anni 2011-2012-2013, registrando, pertanto, un valore medio pari ad € 2.806.368,36:

SPESA PER IL PERSONALE TRIENNIO 2011-2013	
ANNO 2011	2.900.434,29
ANNO 2012	2.894.277,18
ANNO 2013	2.624.393,60
SPESA MEDIA DEL TRIENNO 2011-2013	2.806.368,36

Rilevato altresì che il costo del personale dell'anno 2023 è stata pari ad euro 2.455.974,51 e per l'anno 2024 la spesa per il personale, a preconsuntivo, indicata dall'Ente, risulta essere pari ad € 2.193.327.35, mentre quella prevista nel bilancio 2024/2026 nell'annualità 2025 è di € 2.565.500,00, inferiore alla spesa media del triennio 2011-2013.

Verificato che in riferimento all'art. 1, c. 228, legge n. 208/2015; art. 3, c. 5, D.L. n. 90/2014, art. 3, c. 5-sexies, D.L. n. 90/2014 l'Ente potrà effettuare assunzioni nei limiti sottoindicati:

ANNO 2025	100% spesa cessati 2023 + resti quinquennio 2019-2023
ANNO 2026	100% spesa cessati 2024 + resti quinquennio 2020-2023
ANNO 2027	100% spesa cessati 2025+ resti quinquennio 2021-2024

VISTO, altresì, lo svolgimento del budget assunzionale riportato esplicitamente nel contesto della proposta del fabbisogno di personale dell'Ente;

Il Collegio dei Revisori, sulla base dei campionamenti utilizzati, delle verifiche e delle analisi effettuate sulla documentazione predisposta e sottoposta alla propria attenzione dall'Ente, nonché alla luce delle considerazioni sopra esposte, a tutela della legittimità e della sostenibilità del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale, **richiede e raccomanda** quanto segue:

- di effettuare, nel corso dell'attuazione del programma, un **costante monitoraggio** del rispetto di tutti i limiti stabiliti in materia di spese di personale, procedendo – ove necessario – all'adozione dei correttivi eventualmente previsti dalla normativa vigente e dai vincoli di bilancio;
- che, **preliminarmente all'adozione di qualsiasi atto di assunzione**, vengano eseguite tutte le verifiche circa la sussistenza delle condizioni stabilite dalla normativa vigente;
- di **attendere il parere della Regione Basilicata** in merito all'ipotesi di programmazione del fabbisogno del personale dell'Ente per il triennio **2025-2027**;

- di adempiere agli obblighi previsti dall'**art. 6-ter, comma 5, del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni**, secondo cui ciascuna Amministrazione pubblica è tenuta a comunicare, secondo le modalità definite dall'art. 60 del medesimo decreto, le informazioni e gli aggiornamenti annuali dei piani, rendendoli tempestivamente disponibili al Dipartimento della Funzione Pubblica. Tale comunicazione deve essere effettuata **entro trenta giorni dalla loro adozione** e, in assenza di detta comunicazione, **è fatto divieto all'Amministrazione di procedere ad assunzioni**;
- di **procedere, come già più volte sollecitato**, all'approvazione del **bilancio di previsione 2025/2027** e del **conto consuntivo finanziario dell'esercizio 2024**, i cui termini risultano ampiamente scaduti. Si sottolinea che l'adozione del **PIAO** e dei relativi aggiornamenti è strettamente legata all'approvazione del bilancio di previsione, poiché il PIAO deve tener conto delle risorse e degli obiettivi definiti nel bilancio. A tal proposito, lo scrivente Collegio dei Revisori eserciterà un **controllo puntuale** e **raccomanda** di procedere all'aggiornamento del Piano del fabbisogno del personale a seguito dell'approvazione del bilancio e del conto consuntivo, **sottoponendolo alla verifica dell'organo di controllo**;
- di tener presente quanto disposto dall'**art. 9, comma 1-quinquies, del Decreto-Legge n. 113 del 24/06/2022**, che prevede il **divieto di assunzioni** in caso di mancata approvazione del rendiconto e del bilancio previsionale, fino alla data della loro successiva approvazione.

Alla luce delle osservazioni sopra esposte, il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole con riserva, subordinando ogni valutazione definitiva alla formale approvazione del bilancio di previsione 2025-2027 e all'integrazione dei documenti predisposti con le indicazioni e prescrizioni riportate nel presente parere, da recepirsi a garanzia della coerenza normativa e della sostenibilità finanziaria della programmazione proposta.

Potenza,

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Antonio Caldararo (Presidente)

Dott. Olevardo Di Sanzo (Componente)

Dott. Michele Lacerenza (Componente)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale.